

COMUNE DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Determinazione del Responsabile del Servizio

N° 222

del 10 dicembre 2024

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER LA RESTITUZIONE ALLO STATO DELLA QUOTA DELL'ANNO 2024 DELLE RISORSE COVID-19 DEL TRIENNIO 2020/2022 IN ECCESSO, IN QUANTO NON UTILIZZATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dieci, del mese di dicembre, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTI gli indirizzi inseriti nel bilancio di previsione 2024/2026 e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- CONSIDERATO che dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;
- RICHIAMATO l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso";
- VISTO inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;
- CONSIDERATO che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:
 - ristori specifici di spesa per euro 0,00 (allegato A);
 - fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro 17.751,00 (allegato C);
- RILEVATO che il D.M. del 19 giugno 2024 prevede "Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" della Tabella di cui all'Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI", in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024/2027"), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, 11 per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di

incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

- CONSIDERATO che occorre contabilizzare, come precisato dal D.M. del 19 giugno 2024, la quota annuale da versare allo Stato a titolo di ristori specifici di spesa al lordo dell'eventuale quota di deficit di risorse da fondo funzioni fondamentali (fondone);
- RITENUTO pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024;
- VISTO il rendiconto della gestione dell'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio n. 02 del 24/04/2024;
- VERIFICATA la disponibilità del capitolo di spesa n. 362 – “RIMBORSO FONDI COVID A MINISTERO” - codice di bilancio 01.01.04.01.01.001;
- CONSIDERATO, che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 100.10 - “Fondo di solidarietà comunale” – codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente;
- VISTI: • il vigente Regolamento di contabilità; • il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL; • il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- per i motivi in premessa specificati e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1) di impegnare, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid- 19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2024, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, per complessivi euro 4.438,00 a valere sul capitolo di spesa n. 362 – RIMBORSO FONDI COVID A MINISTERO - che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di: ° ristori specifici di spesa per euro 0,00 (allegato A); ° fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro 4.438,00 (allegato C);

2) di disporre, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 1), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 100.10- “Fondo di solidarietà comunale” – che risulta capiente;

3) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4) di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art.1 co.9 lett. E della L. n.190/2012 di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, rispetto all'adozione del presente provvedimento;

5) di precisare, a norma dell'art.183 comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non RICORRENTE;

6) di accertare ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria in quanto viene assunto

accertamento e impegno e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;

8) di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Settore Bilancio per gli adempimenti di cui al 7[^] comma dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo pretorio ai fini della generale conoscenza;

9) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n.33/2013;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il responsabile del servizio finanziario

In relazione al disposto degli artt. 49 comma 1 e 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000

Appone

Il visto di regolarità contabile e

Attesta

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sul capitolo 362, impegno n° 256 in data odierna.

Palestro, 10 dicembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

